



## Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

### ISTITUTO COMPRENSIVO 3° CIRCOLO - DE AMICIS

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado

Via F. ZODA, 6 – VIBO VALENTIA Tel. 0963 42121 [VVIC82800C@ISTRUZIONE.IT](mailto:VVIC82800C@ISTRUZIONE.IT)

Comunicazione del 30 settembre 2020

## Coronavirus e scuola: facciamo ordine nella ... procedura

Premettiamo che *"Il rischio zero non esiste"*: in nessun momento della nostra vita ed ancor di più parlando del coronavirus. E se, ad oggi, nella nostra scuola non abbiamo avuto problemi, è scontato che tra poco tutte le istituzioni scolastiche italiane ed europee dovranno fare i conti con studenti, professori o personale ata con sintomi influenzali.

Nel raccomandare a tutti noi le 4 prescrizioni obbligatorie da tenere ed applicare sempre, in ogni momento della nostra giornata – distanziamento, uso della mascherina al chiuso e all'aperto, igiene delle mani, areazione degli ambienti (e, aggiungo, evitare la partecipazione a feste, ricorrenze, matrimoni e funerali;) cosa succede se un alunno o un componente il personale scolastico ha la febbre o ha contratto il virus?

Per garantire la sicurezza e evitare contagi o nuovi focolai di coronavirus l'Istituto Superiore della Sanità, ministero della Salute, Miur, Inail, Fondazione Bruno Kessler e le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna hanno diramato la circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'; documento successivamente approvato dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 28 agosto 2020 e richiamato ed integralmente allegato dall'art. 1, comma 4, lett.a) del DPCM del 7 settembre 2020. Un ulteriore chiarimento dal Ministero della Salute è intervenuto con Circolare 30847 del 24 settembre u.s

Si tratta di linee guida che scattano ogni qual volta si presenta una situazione di indisposizione/malessere improvviso: dunque nessun allarme.

### Cosa succede se un bambino ha la febbre a scuola?

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per Covid-19 (prof.ssa Dattilo o, nei plessi, il responsabile di plesso).
- Il referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, che **avranno il dovere** di recarsi a scuola **nel più breve tempo possibile**.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Eventualmente (non obbligatoriamente) procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non sarà mai lasciato da solo; sarà in compagnia di un adulto che dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, la c.d. "etichetta respiratoria" (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il **pediatra/medico per la valutazione clinica** del caso.
- Il pediatra o medico, **solo in caso di sospetto Covid-19**, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al dipartimento per la prevenzione.

- Il **Dipartimento di Prevenzione** provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il **Dipartimento di Prevenzione** si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica, cioè la totale assenza di sintomi. (La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento).
- Il **referente scolastico Covid-19** fornirà al **Dipartimento di Prevenzione** l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. **Il solo Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.**
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, **a giudizio del pediatra o medico curante**, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del pediatra/medico che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

#### Cosa succede se un bambino ha la febbre a casa?

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra/medico.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il pediatra/medico, **in caso di sospetto Covid-19**, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

#### Cosa succede se un dipendente dell'istituto ha la febbre a scuola?

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- Obbligo di allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e di contattare il proprio medico per la valutazione clinica necessaria. **Il Medico curante valuterà** l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il medico, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il medico redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

#### Cosa succede se un dipendente dell'istituto ha la febbre a casa?

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il medico.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il medico, **solo in caso di sospetto Covid-19**, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il medico redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

#### **Cosa succede nel caso di un improvviso numero elevato di assenze in classe?**

- Il referente scolastico per il Covid-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid-19 nella comunità.

#### **Cosa succede se un alunno è un "contatto stretto" di un asintomatico?**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

#### **Cosa succede se un alunno o un operatore è un contatto stretto di un caso?**

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso accertato, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

#### **Cosa succede se un alunno o un prof è positivo al coronavirus?**

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola/plesso.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

#### **Come e chi decide la chiusura di una scuola?**

Se, come detto, la valutazione dello stato di contatto stretto è di esclusiva competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione (idem se un alunno/operatore scolastico risulta Covid-19 positivo sarà sempre il Dipartimento di Prevenzione che valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti), è ovvio che la chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata e disposta solo dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati, di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non determina automaticamente la chiusura, soprattutto se la trasmissione **nella comunità non è elevata**.

*Ringrazio in anticipo e ripeto, scusandomi, l'invito ad evitare feste e ... ricevimenti).*

Alberto Capria – *Dirigente Scolastico*